Il ministro Pinotti a Pietra Ligure svela i retroscena del salvataggio di Piaggio Aerospace

di **Redazione**

17 Ottobre 2015 – 11:01

Pietra Ligure. C'erano anche molti dipendenti della Piaggio tra il pubblico che ha preso parte all'incontro con il ministro della difesa Roberta Pinotti tenutosi ieri sera al teatro Moretti di Pietra Ligure.

E il ministro, ospite del consigliere regionaleLuigi De Vincenzi, ne ha approfittato per spiegare **alcuni retroscena del "salvataggio" della storica azienda finalese** ora trasferitasi a Villanova d'Albenga.

"Quando ero sottosegretario nel governo Letta – ha spiegato – c'è stato un momento in cui il segretario generale della Difesa venne a parlarmi, dicendo che c'era molta preoccupazione sul fatto che Piaggio potesse continuare, perché gli ordini per il P180 erano molto calati. Questa notizia l'avevamo tenuta molto riservata. **Al segretario generale chiesi se ci fosse un modo per salvare l'azienda** e lui mi rispose che c'era un'idea, che era ancora un esperimento: **far lavorare Selex (che è molto brava a fare sistemi di controllo) sullo scafo del P180 per creare un drone**, che è l'aereo del futuro".

Da qui è partito tutto: "La difesa ha cominciato a lavorare: il primo volo è andato bene, il secondo anche, il terzo ancora meglio, fino a quando s**ono arrivati gli investitori stranieri che hanno deciso di investire in Piaggio**. E non è un male, anzi: tutti in

Europa li stanno cercando. **Solo con i soldi pubblici non ce la faremmo a salvare tutte le aziende**. Quindi ben vengano gli investitori stranieri quando lasciano qui lavoro e tecnologia e investono perché vedono che c'è buona tecnologia e futuro. Abbiamo lasciato il lavoro qui, ma mantenere due luoghi di produzione, Genova e Villanova, sarebbe stato impensabile e impossibile da chiedere agli investitori. Di ciò sono stato molto orgogliosa, perché **ho visto un sistema difesa che ha messo la propria capacità al servizio dei posti di lavoro**".

Il ministro ha aggiunto: "**Raccoglierò ogni istanza e cercherò di dare risposte positive sui problemi**. Questo incontro è un'occasione importante per far conoscere cosa fa il governo e sentire la voce degli amministratori locali. Sono qui come ministro, ma anche come senatrice del territorio. Ritengo che per **governare al meglio sia fondamentale mantenere un contatto diretto con chi vive le realtà locali**".